

LINEE L'assessore regionale ha ottenuto una linea più morbida dal Welfare. Bartolozzi ringrazia la Sestini

Anche Simoncini alla trattativa

Il ministero del Welfare sblocca il 'raddoppio' della cassa integrazione straordinaria, la trattativa su Matec può proseguire.

All'incontro ha preso parte anche l'assessore regionale Gianfranco Simoncini, insieme al rappresentante del ministero delle attività produttive, di Matec e Confindustria. «E' stato un'incontro molto utile e positivo per la soluzione della vertenza - ha detto Simoncini - le assicurazioni che abbiamo ottenuto sulla possibilità di utilizzare la Cassa integrazione straordinaria per due anni pongono le basi per avviare, ora, la fase più stringente del confronto fra sindacati e azienda in modo da garantire una soluzione della vicenda». La Regione si è anche impegnata a garantire le risorse necessarie per la formazione dei lavoratori che dovranno essere ricollocati. Ora

si attende la nuova convocazione a Roma per l'incontro durante il quale dovrebbe essere chiuso l'accordo.

L'invito del ministero delle attività produttive dovrebbe essere per la prossima settimana. I sindacati auspicano il prima possibile. Sempre a livello regionale, si registra la soddisfazione del consigliere forzista Paolo Bartolozzi, che ha ringraziato il sottosegretario Grazia Sestini per l'impegno nella vicenda, ma soprattutto per aver rispettato alla lettera gli impegni presi nell'incontro coi lavoratori del dicembre scorso.

Ma non manca neanche qualche polemica politica. A portarla avanti è l'Udeur di Scandicci, che aveva avanzato la proposta di devolvere il ricavo dalle primarie al fondo di solidarietà per i lavoratori. «Ad oggi non si è ricevuta nessuna risposta - si legge in

una nota - evidentemente la proposta non è qualitativamente rilevante o apprezzabile. Si è venuti a conoscenza che a raccogliere le somme è stato il Partito dei Ds e che la ripartizione sarebbe già avvenuta.

Il partito Popolari Udeur, avendo come è noto, impegnato risorse umane per la riuscita organizzativa del voto e la conseguente partecipazione, chiede di conoscere la somma complessiva raccolta e la suddivisione per singoli partiti e di conseguenza quella relativa ai Popolari Udeur, che ancora si deve ricevere. L'impegno a questo punto non può che essere consequenziale alla proposta formulata e che per noi è qualificante: devolvere la cifra ai lavoratori e la Rsu della Matec, raddoppiandola con una raccolta fra gli iscritti al Partito».

morv